DIBATTITO IN MOVIMENTO

SAPER PRENDERE LA PROPRIA POSIZIONE

Target:
Studenti 10-14 anni

Struttura e tempi:
L'attività ha una durata complessiva di 1 ora

Obiettivi:
Approfondire e riflettere sull' Obiettivo 2 - "Sconfiggere la Fame" dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Metodologie:
Game Based Learning, Discussione guidata

Materiali:

- 3 cartelli con le scritte: "SONO D'ACCORDO", "NON SONO D'ACCORDO" e "NON SO"

Attività:
Fase 1 - Introduzione
Disporre i banchi in modo da lasciare lo spazio centrale dell'aula vuoto. Dividere l'area libera in tre zone, ed assegnare ad ognuna un cartello. Si spiega ai partecipanti che i cartelli serviranno per rispondere ad una serie di affermazioni e che dovranno liberamente scegliere una posizione tra le tre: ad esempio, se lo studente è d'accordo con un'affermazione letta dal conduttore, dovrà spostarsi sotto il cartello "sono d'accordo". Fare un giro di prova con una frase semplice, es. "Oggi è una bella giornata". Gli studenti saranno liberi di muoversi dove preferiscono, e bisognerà chiarire che in qualsiasi momento si può cambiare idea

Co-funded by the European Union

e di conseguenza posizione. Quando tutti gli studenti avranno trovato una collocazione, si inizia un dibattito, in cui ciascuna fazione dovrà cercare di convincere l'altra o gli indecisi a cambiare pozione. Se è possibile, cercare di arrivare al consenso generale.

Fase 2 - Dibattito in movimento

Seguendo il modello di discussione di prova, il conduttore legge la prima delle frasi che si trovano nell'allegato, lascia che gli studenti si dispongano, chiede perché delle loro scelte e facilita un confronto tra gli studenti. Ribadire che, a fronte di affermazioni convincenti da parte dei compagni, possono sempre cambiare posizione.

Fase 3 - Debriefing

Terminata l'attività, far riflettere gli studenti sulle dinamiche dell'attività (es. forza della rappresentazione visiva delle loro posizioni e dei cambiamenti di idea) e sulle affermazioni proposte (es. tutte le affermazioni proposte sono falsi miti, cercando di sollecitare una riflessione)

PAROLE A FUOCO

CONSUMO CRITICO

COMPORTAMENTO CHE CONSISTE NEL COMPRARE UN PRODOTTO NON SOLO SULLA BASE DEL PREZZO E DELLA QUALITÀ, MA ANCHE IN BASE ALL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE DOVUTO ALLA SUA PRODUZIONE.

SOVRANITÀ ALIMENTARE

DIRITTO DEI POPOLI A DEFINIRE LE PROPRIE POLITICHE E STRATEGIE SOSTENIBILI DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E CONSUMO DI CIBO IN BASE ALLE PROPRIE NECESSITÀ.

Co-funded by the European Union

ALLEGATI

AFFERMAZIONI E LUOGHI COMUNI SULLA FAME NEL MONDO

1. Gli affamati vivono in Africa
Dati FAO: la maggior parte degli affamati vive in Asia

2. Siamo in troppi al mondo
La Terra ha risorse per garantire una vita dignitosa per tutti; il problema principale è lo stile di vita occidentale, troppo oneroso per il pianeta - per verificare il dato, www.footprintnetwork.org

3. Non c'è cibo per tutti
La FAO ha calcolato che il pianeta Terra è in grado di produrre alimenti che forniscano 2700 kcal per ogni persona

4. Io non posso fare nulla per la fame nel mondo
Ognuno può fare delle scelte più consapevoli

Co-funded by
the European Union